

ATTO DD 138/A2001D/2026

DEL 31/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: lr 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. DGR 16-1739 del 27/10/2025. Determinazione n. 70/A2001D del 18/02/2026.
Approvazione dell'elenco degli editori piemontesi ammessi alla partecipazione presso lo stand collettivo della Regione Piemonte "Editori del Piemonte" al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 e dei non ammessi.

Premesso che:

La Regione Piemonte, nell'ambito della legge regionale n. 11/2018, promuove la partecipazione degli editori piemontesi all'interno delle rassegne dell'editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale. In quest'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese, in occasione delle principali manifestazione dell'editoria libraria, la Regione Piemonte intende destinare uno spazio espositivo collettivo di promozione e di vendita agli editori del Piemonte denominato "Editori del Piemonte" nell'ambito della manifestazione "Salone Internazionale del Libro di Torino", in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026 presso Lingotto Fiere al fine di promuovere il sistema editoriale del Piemonte.

Lo spazio collettivo "Editori del Piemonte" rappresenta all'interno della citata manifestazione "la casa" degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione;

con determinazione dirigenziale n. 70/A2001D del 18/02/2026 veniva approvato, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 16-1739 del 27/10/2025, l'avviso pubblico per la partecipazione degli editori piemontesi allo stand collettivo "Editori del Piemonte" della Regione Piemonte per la partecipazione degli editori piemontesi allo stand collettivo "Editori del Piemonte" della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 , in programma a Torino presso il Lingotto Fiere dal 14 al 18 maggio 2026;

tale avviso prevedeva che le manifestazioni d'interesse da parte degli editori piemontesi venissero accolte sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, dando priorità agli editori piemontesi che non avessero partecipato alla manifestazione con uno stand autonomo, mediante l'approvazione di una graduatoria entro massimo 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso, termine del procedimento.

Entro il 3 marzo 2025, termine ultimo previsto dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, sono pervenute tramite Posta elettronica certificata n. 49 istanze di manifestazione d'interesse di cui 30 da parte di editori che non risultano avere stand autonomo e n. 19 da parte di editori in possesso di stand; n. 1 richiesta è invece pervenuta in data 04/03/2026, oltre la data ultima prevista dall'avviso.

Effettuata l'istruttoria sulla base di quanto disposto dall'avviso, con il presente provvedimento si intende procedere all'approvazione dell'elenco degli editori piemontesi ammessi alla partecipazione presso lo stand collettivo della Regione Piemonte "Editori del Piemonte" al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026, di cui all'Allegato A e dell'elenco dei non ammessi di cui all'Allegato B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, così come previsto dall'avviso pubblico, tutti gli aspetti legati alla partecipazione degli editori presenti presso il collettivo, organizzazione, pianificazione degli aspetti logistici e commerciali, coordinamento, contatti, gestione dello stand e promozione dello spazio, programmazione culturale degli incontri, rendicontazione delle vendite, fanno capo, in totale autonomia, al soggetto affidatario dello spazio per conto della Regione Piemonte, di cui alla determinazione n. 505/A2001D del 11/11/2025, così come il numero e la quantità dei titoli che ciascun editore potrà esporre, che sarà definito dallo stesso in base alla partecipazione ed alle disponibilità di spazio;

dato altresì atto che:

- le agevolazioni, pur configurandosi come aiuto indiretto, sono concesse nel rispetto del "de minimis", di cui Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023);

- come condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti, seppur indiretti, si è adempiuto agli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti, condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti, così come previsto a partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 art. 6 comma 6) nonché alla registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari degli aiuti, seppur indiretti, nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" con il conseguente rilascio di specifici "Codici Concessione RNA – COR";

- la quantificazione di ciascun aiuto indiretto, stimato in Euro 596,00 è avvenuta suddividendo la stima dei costi complessivi indiretti per il plateatico e l'allestimento dello stand collettivo per il numero di editori partecipanti al collettivo;

- il presente provvedimento non determina oneri per il bilancio regionale ;

- quale responsabile del procedimento è stata individuata la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, dott.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023);
- la D.G.R n. 16-1739 del 27/10/2025 " LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dei requisiti delle manifestazioni fieristiche di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell'editoria libraria e dei criteri per la partecipazione dei piccoli editori piemontesi all'interno di stand collettivi".;
- La determinazione dirigenziale n. 70/A2001D del 18/02/2026 "Oggetto: LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. DGR 16-1739 del 27/10/2025. Approvazione dell'avviso per la partecipazione degli editori piemontesi allo stand collettivo della Regione Piemonte "Editori del Piemonte" presso il Salone Internazionale del Libro di Torino 2026.";

DETERMINA

- di procedere all'approvazione dell'elenco degli editori piemontesi ammessi alla partecipazione presso lo stand collettivo della Regione Piemonte "Editori del Piemonte" al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026, di cui all'Allegato A e dell'elenco dei non ammessi di cui all'Allegato B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che, così come previsto dall'avviso pubblico, tutti gli aspetti legati alla partecipazione degli editori presenti presso il collettivo, organizzazione, pianificazione degli aspetti logistici e commerciali, coordinamento, contatti, gestione dello stand e promozione dello spazio, programmazione culturale degli incontri, rendicontazione delle vendite, fanno capo, in totale autonomia, al soggetto affidatario dello spazio per conto della Regione Piemonte, di cui alla determinazione n. 505/A2001D del 11/11/2025, così come il numero e la quantità dei titoli che ciascun editore potrà esporre, che sarà definito dallo stesso in base alla partecipazione ed alle disponibilità di spazio;

- di dare altresì atto che:

- le agevolazioni, pur configurandosi come aiuto indiretto, sono concesse nel rispetto del "de minimis", di cui Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023);

- come condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti, seppur indiretti, si è adempiuto agli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti, condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti, così come previsto a partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 art. 6 comma 6) nonché alla registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari degli aiuti, seppur indiretti, nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" con il conseguente rilascio di specifici "Codici Concessione RNA – COR";

- la quantificazione di ciascun aiuto indiretto, stimato in Euro 596,00 è avvenuta suddividendo la stima dei costi indiretti per il plateatico e l'allestimento dello stand collettivo per il numero di editori partecipanti al collettivo;

- il presente provvedimento non determina oneri per il bilancio regionale ;

- quale responsabile del procedimento è stata individuata la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, dott.ssa Gabriella Serratrice.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art 26, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i , si dispone che la stessa non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" in quanto l'ammontare dell'aiuto indiretto è inferiore ad Euro 1.000,00, così come previsto dal medesimo art 26 comma 2, ai sensi dell'art articolo 12 della legge n. 241 del 1990.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_B.pdf
2. Allegato_A.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento